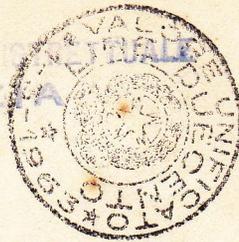




ARCHIVIO NOTARILE  
VENEZIA



N. 10789-1385 di Repertorio 560

CONTRATTO DI CESSIONE DI PROPRIEA'

Regnando Sua Maestà Umberto I° per Grazia di Dio  
e per volontà della Nazione RE D'ITALIA

L'anno 1878 (milleottocentosettantotto) addì  
19 (diciannove) Dicembre in Venezia negli Uffici  
del Municipio in Parrocchia di S.Luca.

Avanti di me ANTONIO Dr.de TONI del fu Andrea  
notaro ascritto al Consiglio notarile di Venezia,

qui esercente e residente, presenti gli infra-  
scritti testimoni noti ed aventi i requisiti di  
legge, si sono costituiti i signori:

1) Nob.Co.DANTE di SEREGO-ALLICHERI del fu Co.  
Pietro ff. di Sindaco di Venezia, nato a Verona  
qui domiciliato in Sestier di S.Marco N.4089  
assistito dal Nob.Cav.MARCELLO MEMMO del fu Pie-  
tro, segretario anziano di I° classe ff. di Se-  
gretario generale del Comune qui domiciliato in  
Sestiere di S.Marco N.3051, nato a Venezia;

2) NICOLO' BATTAGLINI del fu Pietro, cavaliere  
di più ordini, qui domiciliato in Sestiere di  
S.Marco nato a Zara, procuratore del fu Cav.

Giuseppe Tonello per.Mandato 6 sei febbraio 1869  
sessantanove, che si allega in copia autentica-  
sub.A) in bollo da lire 2.40.

Venezia  
24-12-1878  
N. 2262 del 17  
Alli  
Esatte Lire 4.80

SPECIFICA	
Richiesta	25
Ricerca	100
Onorario	300
Scritturato	640
	804

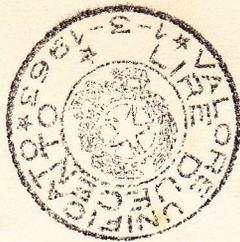
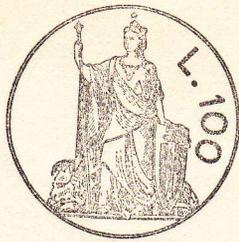
1870  
Quietanzato con bollo  
n° 1245 del 23-4-63  
CONSERVATORE  
Ramoschi



3) BERNARDO MORO del fu Andrea, domiciliato a S.Canciano N.5290, nato a Venezia nella sua qualità di Presidente e rappresentante dei soci e della Società di mutuo soccorso e lavoro fra Carpentieri e Calafati, fondata il 1° primo aprile 1867 sessantasette e riorganizzata il 30 trenta Agosto 1868 sessantotto, come da Statuto organico edito il 1869 sessantanove in Venezia, tutte persone a me notaio e testimoni cognite, le quali hanno stipulato, siccome stipulano quanto segue:

Si premette: - che l'ora fu Cav.Giuseppe Tonello da Venezia, domiciliato in Trieste, proprietario e possessore dell'immobile qui sotto descritto, destinato ad uso di Squero posto in questa città a S.Giuseppe di Castello, venne in determinazione in farne donazione a Venezia, per l'effetto che fosse goduto da questa Società di Carpentieri e Calafati finchè essa conservasse la sua esistenza; e poscia amministrato per modo che ne fosse il reddito netto annuale devoluto a perpetuo beneficio di sei famiglie povere della Contrada di S.Martino;

- che il Cav.Giuseppe Tonello esternò la sua volontà nel mandato de' 6 febbraio 1869 autenti-

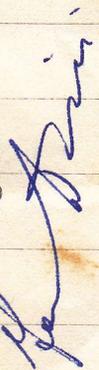


cato il giorno stesso sotto il N.24666 dal dott. Ferdinando Batteghel notaio di Borsa in Trieste e legalizzato il giorno successivo dal R.Consolato Generale d'Italia ivi residente, col quale Mandato che esiste in originale allegato all'Istromento 17 diciassette febbraio 1869 sessantanove, sotto il N.5028 in atti di me notaio, notificato al R.Ufficio di Commisurazione il 18 febbraio 1869 al N.575, il Cav. Giuseppe Tonello commetteva al sig.Cav.Nicolò Battaglini del fu Pietro di rappresentarlo presso chi e come occorresse perchè la donazione venisse attuata, e particolarmente perchè procedesse "alla cessione del summentovato terreno coll'intervento dell'inclito Municipio di Venezia per porvi le necessarie clausole nell'istromento di cessione e per chiedere ed ottenere in iscritto dall'inclito Municipio medesimo, l'accettazione di tutti gli obblighi nel mandato stesso specificati.

- che il sig.Cav.Nicolò Battaglini si contentava di stipulare colla Società dei Carpentieri e Calafati l'istromento succitato mediante il quale si sarebbe trasferito in essa Società, il possesso dello Squero donato: però sotto le seguenti condizioni:

per il CONSERVATORE

il delegato

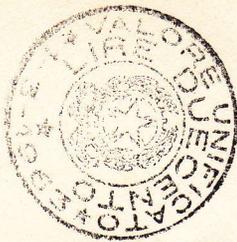
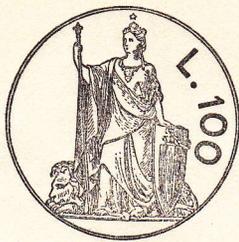


" V. In caso di scioglimento della Società dei  
Carpentieri e Calafati, viene determinato dal  
sig.Cav.Tonello che lo squero donato abbia a  
passare in proprietà del Comune di Venezia, col-  
l'obbligo di disporre del reddito netto annuale  
a perpetuo beneficio di sei famiglie povere della  
Contrada di S.Martino.

VI) Questa restrizione che è la sola posta dal  
donante alla donataria Società, viene da essa  
accettata per cui nel caso di scioglimento della  
Società dei Carpentieri e Calafati, l'immobile  
donato non formerà parte dell'asse di liquida-  
zione di detta Società, ma sarà trasfusa in  
proprietà del Comune di Venezia, per gli effetti  
benefici contemplati dal Cav.Tonello.

- che il Comune di Venezia venuto in cognizione  
dell'atto benefico del Cav.Giuseppe Tonello,  
in riserva di passare col Sig.Nicolò Battaglini  
alla stipulazione di quest'istromento che ne as-  
sicurasse, a tenore di legge, la continua e per-  
petua effettuazione, intanto accettava la dona-  
zione con Parte presa in Consiglio nella tornata  
de' 26 ventisei luglio 1869 sessantanove appro-  
vata dalla Deputazione Provinciale con delibera-  
zione 26 ventisei agosto successivo, salve le





ulteriori pratiche di legge;

- che successivamente il Comune chiese al Governo nei riguardi della Legge 5 cinque Giugno 1850 cinquanta n.1037, l'autorizzazione di accettare la donazione, che gli venne accordata con R.Decreto 26 ventisei Marzo 1871 settantuno;

- che tornando però necessario anche per l'osservanza dovuta alla Legge 3 tre agosto 1862 sessantadue sulle Opere Pie, che fra il Comune di Venezia ed il sig.Nicolò Battaglini procuratore per sè ed eredi del fu Cav.Giuseppe Tonello, avente diritto ed obbligo di condurre l'affare al suo termine giusta i combinati §§ 1019 e 1022 del Codice Civile Austriaco sotto il cui vigore la procura 6 febbraio 1869 fu emessa, si devenisse a supplire a quel difetto di concorso del Comune che non doveva ragionevolmente occorrere nell'istromento 17 febbraio 1869, fu convenuto con deliberazione di Giunta 30 trenta ottobre anno 1878 settantotto N.34687 la stipulazione dell'atto presente come segue:

Art.1) Le enunciative premesse si dichiarano, per l'effetto dell'art.1318 del Codice Civile patrio, parte integrante di questo atto, anche in via consensuale.

Art.2) Il sig.Cav.Nicolò Battaglini procuratore Tonello, trasferisce nel Comune di Venezia, per il quale il co.Dante di Serego Allighieri ff. di Sindaco accetta, conformemente alla Consigliare Deliberazione 26 luglio 1869, la proprietà ed il possesso di diritto dell'immobile in questa città, Sestiere di Castello nella Mappa stabile al N.3739 tremilasettecentotrentanove di are sette centiare sessanta descritto dal Capo Ingegnere di questo Municipio Cav.Forcellini nel suo elaborato 12 dodici novembre 1878 settantotto qui allegato in originale sub.B) con marca annullata di £.1.20 dal locale ufficio del bollo straordinario qual parte integrante del presente istromento, immobile che si dichiara espressamente identificarsi nel suo complesso in quello Squero che, l'ora fu cav.Giuseppe Tonello di Venezia, cogli oneri specificati nella succitata procura 6 febbraio 1869.

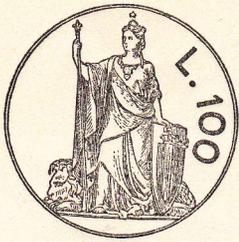
Art.3) Il possesso di fatto continuerà ad essere detenuto dalla Società di mutuo soccorso e di lavoro fra i Carpentieri e Calafati coi diritti e gli obblighi di un usufruttuario.

Art.4) Pel caso eventuale di scioglimento della predetta Società, il Comune di Venezia si ob-

per il CONSERVATORE

il delegato





bliga espressamente di provvedere all'amministrazione dell'immobile donato, secondo la mente del donatore, per l'effetto che il reddito netto annuale sia devoluto a perpetuo beneficio di sei famiglie povere della Contrada di S.Martino; libero sempre al Consiglio Comunale di deliberare conformemente al disposto dell'art.29 della Legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie se l'amministrazione medesima debba essere tenuta dalla Congregazione di Carità, ovvero da una istituzione speciale.

Art.5) L'immobile donato sarà allibrato nei Registri Censuari al Comune di Venezia quale proprietario ed alla locale Società di mutuo soccorso e di lavoro fra Carpentieri e Calafati quale usufruttuaria.

Art.6) Il sig.Nicolò Battaglini autorizza pure a chiedere ed ottenere la trascrizione di questo atto nei Registri della locale Conservatoria delle ipoteche, tanto il Comune che la Società sì collettivamente che separatamente.

Art.7) Nessuna novazione s'intende portare ai patti dell'Istromento 17 febbraio 1869 N.5028 in atti di me Notaio in quanto quelli dell'Istromento presente non debbano servire di interpre-

tazione declaratoria.

Art.8) Le spese di questo atto e conseguenti saranno sostenute dal Comune di Venezia .

Io infrascritto notaro, presenti Giovanni Curti del fu Vincenzo, giornaliero, e Giuseppe Cobres del fu Gio Batta, agente privato, nati e qui domiciliati, assunti come testimoni, ho dato lettura del presente atto alle parti le quali a mia richiesta, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà; omessa la lettura degli allegati A, e B, nonchè del decreto Reale 26 ventisei marzo 1871 settantuno che viene unito in copia autentica sub.C), in bollo da £.1.20, per espresso volere delle parti che dichiararono conoscerne il tenore.

E così pubblicato viene a forma di legge firmato e sottoscritto, scritto da persona di mia fiducia in tre fogli per facciate otto e linee ventidue della presente.

F.to Dante Serego Allighieri fu Pietro ff. di  
Sindaco

F.to Marcello Memmo segr. fu Pietro

F.to Nicolò Battaglini fu Pietro

F.to Bernardo Moro

F.to Giovanni Curti fu Vincenzo - teste -

F.to Giuseppe Cobres del fu Gio Batta - testimone-

per il CONSERVATORE  
il delegato



F.to Dr. ANTONIO de TONI - Notaro

---

Allegato A) al Rep.N.10789/1385

N.1273 di registro

Copia di Mandato

Trieste 6 Febbraio 1869

Col presente mandato il sottoscritto nomina per sè ed eredi in suo Procuratore il signor Nicolò Battaglini, affinchè lo rappresenti presso tutte le Autorità Civili e Magistraturali, per la donazione ch'egli proponesi di fare d'un suo squero sito a San Giuseppe di Castello, in favore di quella Società di Carpentieri e Calafatti, a condizione però che tale atto di donazione abbia il suo valido effetto fino a che detta società sussiste. In caso di scioglimento della stessa, l'anzidetto squero passerà in proprietà del Comune di Venezia sotto l'obbligo di disporre il reddito netto annuale a perpetuo beneficio di sei famiglie povere della Contrada di San Martino. E perciò il sottoscritto investe in modo speciale il signore Nicolò Battaglini onde passi alla stipulazione del relativo atto di donazione di permettere e concedere l'iscrizione del medesimo nelle pubbliche Tavole od altri Registri di

notifiche in nome dei nuovi proprietari, e di  
procedere alla cessione del sumentovato terreno  
coll'intervento di quell'inclito Municipio, per  
porvi le necessarie clausole nell'istramento di  
cessione e finalmente per chiedere ed ottenere  
in iscritto da quell'inclito Municipio l'accet-  
tazione di tutti quegli obblighi, nonchè di  
fare tutti quei passi necessari onde ottenere  
il desiderato effetto, ritenendo per grato e  
valido ogni suo operato.

F.to G.Tonello Giovanni Ardia testimonio

" Giacomo Orzan - testimonio -

N. 24666 - Fatto nell'Ufficio di Borsa in Trie-  
ste li sei febbraio milleottocentosessantanove

Il signor Giuseppe Cavaliere Tonello, Possiden-  
te Armatore en qui domiciliato da me personal-  
mente conosciuto, ha di propria mano apposta la  
sua firma al premesso Mandato di procura previa  
lettura e conferma in qualità di mandante presen-  
ti me ed i due testimoni a me noti idonei qui  
domiciliati Sig.Giacomo Orzan e Giovanni Ardia,  
lacchè certifico in base al protocollo N.24666.

(L.S.) Ferdinando Dr.Batteghel Notaro di Borsa.

Visto al R.Consolato Generale d'Italia buono  
per la legalizzazione della premessa firma del

signor Ferdinando Dr. Batteghel Notaio di Borsa.

Trieste 7 Febbraio 1869

Gratis --- Il R. Vice Console (L.S.)

F.to Edi Sambo

In conformità dell'originale mandato inserto sub.A  
al mio rogito delli 17 Febbraro 1869 al N.5028, de-  
bitamente notificato al cessato r.Ufficio di  
Commisurazione il 18 febraro stesso al N.575,  
rilascio la presente da me collazionata.

Venezia, questo di 19 -diciannove- Novembre  
1878 settantotto -

L.S. Antonio Dr. de Toni Notaro in Venezia

---

Allegato B) al N.10789/1385 di Rep.

N. 4346 - 6 Nov. 1878.-

Ispezionati i registri catastali, e le mappe  
di nuova illustrazione presso l'Agenzia del Ca-  
tasto, e praticato il rilievo superlocale risul-  
ta che il legato Tonello consta: dei Mappali  
N.3728/b 3737-3976, di parte di fundamenta S.  
Giuseppe, ceduta dal Municipio, per essere annessa  
allo squero colla deliberazione Mup.23.9mbre  
1870, nonchè dei due rami e Campiello verso La-  
guna di privata ragione, così identificati nel  
vecchio Catasto d'Ufficio, mentre nei nuovi elen-

chi figurano appunto come compenetrati nello squero e finalmente dell'alluvione sulla laguna (maresana). Tutti questi enti attualmente (cioè nelle Mappe di nuova illustrazione, e nell'ultimo Registro Catastale) figurano sotto il N. Mappale 3739 di Pert. Cens. 0.76 allibrato alla ditta Tonello Giuseppe fu G. Batta.

Il detto legato consta dello squero, e di tettoia con coperto di legname e coppi con due lati in muratura, mentre gli altri due sono d'ascito fra pilastri di cotto, misura la superficie di mt. 16.00 X 6.00 = mq. 96 cioè pert. cens. 0.96.

Sovrasta precisamente sul soppresso Mappale 3728/b; colla sola differenza che mentre nell'istromento veniva valutato in mq. 16.00 X 8.00 è invece, come si disse di m. 16.00 X 6.00, mentre i rimanenti metri 16.00 X 2.00, costituiscono un'area appartenente ai mappali 3728 a 3727 e precisamente della larghezza di mt. 2.00 per tutta la lunghezza delle aree dei suddetti mappali. In tale emergenza potrebbe sorgere il dubbio che quest'area di mt. 16.00 X 2.00 potesse essere<sup>2</sup> usurpata dai proprietari dei suddetti mappali N. 3728/a 3727. Però osservato che il muro di confine è di vecchia costruzione, lo scrivente è d'avviso che la diffe-

renza dipenda da errore di misurazione del Mapp.  
3728/b anzichè da usurpazione da parte dei pro-  
prietari limitrofi.

Ciò premesso, il legato Tonello figura presente-  
mente, come si è detto, nei Catasti e nelle map-  
pe di illustrazione sotto il N.Mapp.3739 di Pert.

Cens.O.76, sotto la denominazione di squero con  
tettoia, e confina:

a levante- colla Laguna

a ponente - colla Fondamenta S.Giuseppe col mapp.

3740 di proprietà Nordio Gio: e Gerlini Angela

e col mapp.3738 di propr. del Clero, col Campiel-  
lo Martin Novello e calle Calescelle.

a tramontana - ivi Mapp.3728/a e 3727 di proprie-  
tà Chichisiola

a mezzodì - col Rivo di S.Giuseppe.

Si accede allo Squero per porta praticata sul  
muretto di separazione della Fondamenta di S.Giu-  
seppe, come pure della casa al Mappale N.3738

Avvertesi che la separazione col Campiello Marti-  
no Novello è formata da un vecchio ascito.

Si unisce - qui di fianco - il tipo estratto  
dalla Mappa di nuova illustrazione.

12 Novembre 1878

Il Capo Ingegnere Municipale F.to A.Forcellini.

Allegato C. al N.10789/1385 di Rep.

VITTORIO EMANUELE II°

per Grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE d'ITALIA

Sulla proposta del nostro Ministro Segretario  
di Stato per gli Affari dell'Interno;

Viste le deliberazioni del Consiglio Comunale di  
Venezia in data 26 Luglio 1869 e 23 novembre 1870;

Vista la legge 5 Giugno 1850 N. 1037

Avuto il parere del Consiglio di Stato

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo Unico:

E' autorizzato il Comune di Venezia ad accettare  
la eventuale sostituzione alla Società di Carpen-  
tieri e Calafati di Venezia nella proprietà di uno  
squero posto nella città stessa e donato alla  
Società anzidetta dal Commendatore Giuseppe To-  
nelllo con Istromento in data 17 febbraio 1869.

Il nostro Ministro predetto è incaricato dall'e-  
secuzione del presente decreto.

Dato a Firenze, addì 26 marzo 1871

Firmato Vittorio Emanuele

Controssegnato G.Lanza.

Per copia conforme.-

Il direttore. Capo. III^ Divisione

(L.S.) - F.to Dr. illeggibile

La presente copia si rilascia in forma autentica  
tratta da altra copia al notaio Dr. Antonio  
de Toni in seguito a sua domanda al N. Pre-  
fettizio 14263. 17/12 78.

L.S. L'archivista Prefettore

F.to Giuseppe Crovato

---

+ Al segno corrispondente agg: " intese donare  
e donò al Comune di Venezia"

2 Al segno corrispondente aggiungere: "stata"  
Numero due postille.

---

Copia conforme all'originale e suoi allegati  
esistente in questo Archivio Notarile e firmato  
a sensi di legge.

Venezia, tre maggio millenovecentosessantatre.



per il CONSERVATORE

il delegato

*Handwritten signature in blue ink.*